



Troviamo le parole. Lettere 1948-1973

Ingeborg Bachmann e Paul Celan

La casa editrice nottetempo ha pubblicato un libro dal titolo “Troviamo le parole. Lettere 1948-1973”, che raccoglie la corrispondenza intercorsa fra due importanti poeti tedeschi del ‘900, Ingeborg Bachmann e Paul Celan.

Queste grandi figure letterarie e poetiche si sono scritte per 19 anni tra amore e dissapori, amicizia e incomprensione, silenzi e disperazione, sempre alla ricerca delle parole che li facessero incontrare. Quegli anni tormentati furono, per Celan, anche i più cupi: il poeta affondava lentamente nel suo dolore, chiuso in se stesso per l’incomprensione dei critici, l’infedeltà degli amici e per «hitleria, hitleria...», fino al tragico suicidio nella Senna. Leggere queste lettere vuol dire assistere impotenti e abbagliati alla nuda vita di uomini e donne straordinari, autentici, straziati. Il lettore accederà con impudicizia ai loro pensieri ed emozioni segreti. Con meraviglia e, forse, con timorosa vergogna. **Ingeborg Bachmann** (1926-1973) è autrice di romanzi, poesie e opere teatrali. Tra i suoi libri ricordiamo *Malina*, *Il trentesimo anno* e *Invocazione all’Orsa Maggiore*. Per nottetempo nel 2008 è uscito *Lettere a Felician*. **Paul Celan** (1920-1970), figlio di genitori ebreo-rumeni morti in un lager nazista, e sopravvissuto lui stesso a un campo di lavoro, è un altissimo poeta di lingua tedesca e grande traduttore. Le sue opere sono raccolte in *Poesie*, Mondadori, 1998.